

L'evento. Numerose adesioni all'invito ad accogliere il "simbolo" della sofferenza e della speranza di tanti migranti in fuga

# La "Croce di Lampedusa": il viaggio in Diocesi

«Portatela ovunque»: con queste semplici parole Papa Francesco ha benedetto, la scorsa primavera in piazza San Pietro, la Croce costruita con i pezzi dei relitti dei barconi utilizzati dai migranti giunti in questi mesi sulle coste italiane e ha esortato a "presentarla" ovunque, attraverso una serie di tappe nel nostro Paese, come simbolo di sofferenza, ma anche come segno di speranza, testimonianza e armonia tra le comunità, le città, le parrocchie, le fedi e le diverse culture. Il viaggio della "Croce di Lampedusa" (alta 2,80 metri, larga 1,50 metri e del peso di 60 chilogrammi, realizzata da un artigiano lampedusano) ha già toccato numerose città italiane e verrà accolta anche nelle parrocchie della nostra Diocesi dal 17 al 26 ottobre prossimi. È previsto un denso programma di eventi, celebrazioni e

momenti di preghiera (alcuni ancora in fase di programmazione). L'iniziativa, a cura della Caritas diocesana, del Centro Missionario, della Migrantes diocesana, della Pastorale giovanile e della Pastorale sociale e del lavoro, ha già dodici adesioni fissate in Diocesi, come riportato nella infografica di questa pagina. L'Isola di Lampedusa è diventata il simbolo della fuga verso la libertà e la dignità di cui migliaia di persone vengono private a causa della guerra, della fame e della povertà. Spesso questa fuga finisce in tragedia ma, fortunatamente, tante persone si salvano e riescono a sbarcare in Italia dove, pur tra polemiche e difficoltà, il cuore e la Fede vedono in particolare le comunità cristiane impegnate nell'opera di accoglienza, assistenza e accompagnamento dei nostri fratelli

migranti. Il vescovo Diego ha invitato tutta la Diocesi a essere accogliente; a partire dal Centro Pastorale, che si è aperto all'ospitalità dei profughi, anche alcune comunità parrocchiali si sono messe a disposizione accogliendo i "nuovi arrivati", oltre a due congregazioni religiose, cooperative, associazioni e albergatori (questi ultimi in Valtellina). Tante persone in questo periodo hanno trovato la gioia dell'accoglienza, che non è solo un alloggio, cibo e vestiti ma è soprattutto comprensione e condivisione, che aiutano a superare la sensazione di sentirsi esclusi, di "essere solo un numero".

**Per altre informazioni fare riferimento ai singoli Vicariati, oppure:**  
**Caritas Como (tel. 031.3312333;**  
**info@caritascomo.it;**  
**www.caritascomo.it).**



PAPA FRANCESCO BACIA LA CROCE DI LAMPEDUSA

PAGINA A CURA DELLA CARITAS DIOCESANA  
 WWW.CARITASCOMO.IT  
 HA COLLABORATO ANNA MERLO



### Tappe 1 - 12

**Venerdì 17 ottobre:** Como, parrocchia di San Bartolomeo (Vicariati di Como, Lipomo e Rebbio). Ore 15, Via Crucis; ore 17, preghiera con i bambini; ore 18, Santa Messa; ore 20.45, veglia missionaria cittadina.  
**Sabato 18:** ore 7.20 e 9, Santa Messa; ore 11.30, Rosario meditato.  
**Domenica 26 ottobre:** Como. Iniziative di sensibilizzazione e testimonianze a livello cittadino, in collaborazione con il Comune di Como, Coordinamento Comasco per la Pace, Csv e Acli (seguirà programma più dettagliato).

### Tappa 2

**Sabato 18 ottobre:** parrocchia di Civello (Vicariati di Olgiate e Uggiate). Ore 14.30, preghiera con i ragazzi; ore 20.45, veglia missionaria.

### Tappa 4

**Lunedì 20 ottobre:** Ballabio (LC). In tarda mattinata arrivo della "Croce" presso l'Associazione Progetto Itaca. Chiesa di S. Lorenzo, ore 14.30, preghiera con anziani; ore 15.30, preghiera con i bambini del catechismo; ore 16.30, preghiera con giovani e adolescenti; ore 20.45, Santa Messa.

### Tappa 3

**Domenica 19 ottobre:** Lenno, abbazia dell'Acquafredda (Vicariati di Lenno e Menaggio). Ore 17-19, veglia missionaria; ore 20.30, accoglienza della "Croce" nella chiesa di Menaggio e Rosario.

### Tappa 5

**Martedì 21 ottobre:** Mandello. Ore 10, accoglienza della "Croce" presso l'istituto delle Suore S. Giovanna Antida; ore 16, incontro di preghiera nella chiesa del S. Cuore; ore 17, Santa Messa; ore 20.30, veglia missionaria.

### Tappa 6

**Mercoledì 22 ottobre:** Nuova Olonio (Vicariato di Colico). Dalle ore 15 alle ore 18.30 animazione con i ragazzi in parrocchia.

### Tappa 7

**Mercoledì 22 ottobre:** Berbenno. Ore 20.30, Santa Messa e adorazione notturna.

### Tappa 8

**Giovedì 23 ottobre:** Sondrio, Collegiata. Arrivo in tarda mattinata e Santa Messa alle ore 18.

### Tappa 9

**Giovedì 23 ottobre:** Piateda, chiesa del Crocifisso (Vicariato di Tresivio). Ore 20.30, veglia missionaria.

### Tappa 10

**Venerdì 24 ottobre:** Vicariato di Grosio. In serata marcia per le vie di Sondalo (orario da definire).

### Tappa 11

**Sabato 25 ottobre:** Cermenate. "Due Giorni Giovani" diocesana, marcia con la "Croce" dal convento dei frati alla chiesa parrocchiale; veglia serale e Santa Messa alle ore 11.30 di domenica 26 ottobre.



## Immigrazione

Il film-documentario al Cinema Astra di Como

# "Io sto con la sposa"

Sarà proiettato anche a **Como** il film-evento "Io sto con la sposa" che tanto successo sta avendo anche nel nostro Paese. La prima proiezione, con la presenza in sala di uno dei registi, sarà mercoledì 29 ottobre, alle ore 21. Anche giovedì 30 è prevista una replica, sempre alle ore 21. In entrambe le serate il costo del biglietto sarà di 5 euro. Altre date: a **Sondrio** al Cinema Excelsior il 20, 21 e 22 ottobre; a **Chiavenna**, al Cine-teatro Victoria il 4 dicembre; infine a **Menaggio** al Cine Lario il 2 febbraio. Il film, la cui sceneggiatura e regia sono di Antonio Augugliaro, Gabriele Del Grande e Khaled Soliman Al Nassiry ed è stato premiato anche alla Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, vuole documen-

tare e denunciare la paradossale odissea di chi, profugo e in fuga dalla guerra e dalla povertà, sbarca in Italia ma vuole raggiungere altri Paesi europei dove ha amici e familiari, con la speranza di essere aiutato e accolto. Questo film - che è documentario, ma anche azione politica, storia reale e fantastica - ha una trama semplice e allo stesso tempo sorprendente. Un poeta palestinese siriano e un giornalista italiano incontrano a Milano cinque palestinesi e siriani sbarcati a Lampedusa in fuga dalla guerra, e decidono di aiutarli a proseguire il loro viaggio clandestino verso la Svezia. Per evitare di essere arrestati come contrabbandieri, però, decidono di mettere in scena un finto matrimonio coinvolgendo un'amica palestinese che si travestirà da

sposa, e una decina di amici italiani e siriani che si travestiranno da invitati. Così mascherati, attraverseranno mezza Europa, in un viaggio di quattro giorni e tremila chilometri. Un viaggio carico di emozioni che, oltre a raccontare le storie e i sogni dei cinque palestinesi e siriani in fuga e dei loro speciali contrabbandieri, mostra un'Europa sconosciuta. Un'Europa transnazionale, solidale e goliardica che riesce a farsi beffa delle leggi e dei controlli della Fortezza con una mascherata che ha dell'incredibile, ma che altro non è che il racconto in presa diretta di una storia realmente accaduta sulla strada da Milano a Stoccolma tra il 14 e il 18 novembre 2013. **Per informazioni più dettagliate:** [www.iostoonlasposa.com](http://www.iostoonlasposa.com).